

**LEGENDA**

**AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI**

- AB** Aree interessate da distacco e rotolamento di blocchi provenienti da depositi superficiali o aree a pericolosità residuale rispetto a crolli.
- AE** Aree a franosità superficiale attiva diffusa (scioglimenti, soffiamento); aree in cui sono presenti argilliti con elevata propensione al dissesto o aree con dissesti attivi o quiescenti.
- AF** Aree a pericolosità potenziale per grandi frane complesse (comprendenti di aree di distacco e di accumulo); aree delle Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (DGPV).
- AH** Aree interessate da trasporto in massa e flussi di detrito su conoidi.
- AJ** Aree a pericolosità potenziale legata a orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia debole e stimata o calcolata area di influenza: aree nelle quali sono assenti coperture con spessore significativo o particolari problematiche e, pertanto, la pericolosità è individuata solo per ragioni di cautela generale correlate al contesto montano.
- AM** Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprendenti delle aree di possibile accumulo: aree ove sono presenti argilliti potenzialmente instabilizzabili in conseguenza di interventi antropici non adeguatamente valutati.
- AN** Aree interessate da valanghe già avvenute: pericolosità delimitata sulla base di rilevamenti o analisi fotointerpretazione.
- AO** Aree a probabile localizzazione di valanghe: aree nelle quali, a causa dello sviluppo di vegetazione o assetto geomorfologico (con particolare riferimento all'attività), l'insacco od il transito delle valanghe (di moderata o bassa pericolosità) è scarsamente probabile.

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO**

- BA** Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi definite nell'ambito dello studio o nei piani di tutela di cui al d.lgs. 258/2000 (l'acquifero è sfruttato ad uso idropotabile e quello superficiale, nel caso di potenziale connessione o necessità di tutela); aree di ricarica delle sorgenti utilizzate ad uso acquedottistico pubblico.
- BE** Aree interessate da intensa fratturazione (faglie, famiglie di fratture,...).

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO**

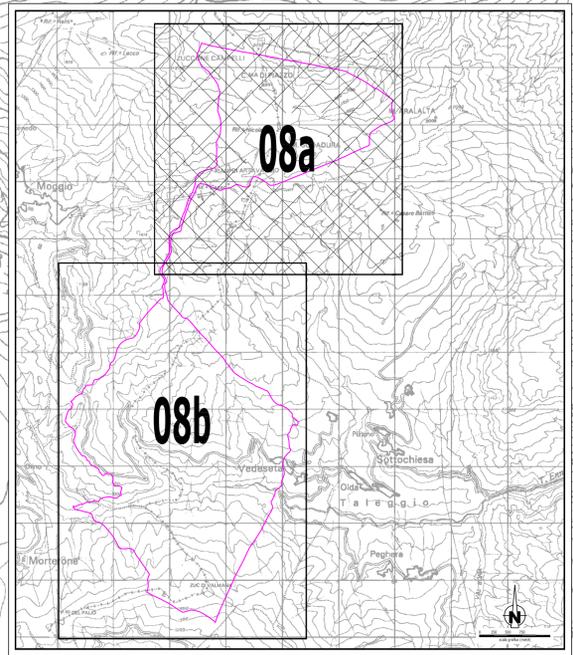
- CC** Aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici tenendo conto delle criticità derivanti da punti di debolezza delle strutture di contenimento quali tratti di sponde in erosione, punti di possibile tracimazione, sovralluvionamenti, sezioni di deflusso insufficienti anche a causa della presenza di depositi di materiale vario in alveo o in sua prossimità ecc.; aree lungo corsi d'acqua che, per i citati fenomeni, non presentano elementi significativi di pericolosità.
- CG** Aree interessate da fenomeni di erosione fluviale e non idoneamente protette da interventi di difesa: aree lungo corsi d'acqua i cui fenomeni citati presentano moderata pericolosità.

**AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE**

- DC** Aree con consistenti disomogeneità tessiture verticali e laterali: aree nelle quali sono presenti coperture, talora di spessore significativo, con caratteristiche geotecniche eterogenee.

**E: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

- Sistemazioni idrauliche e drenaggi
- Sistemazioni dissesti e fenomeni di caduta massi



COMITENTE: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VEDESETA**  
 Piazza Don Arrighi 7 - 24010 VEDESETA (BG)

REDAZIONE E VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITÀ:  
**ERA**  
 Via Promessi Sposi 24b - 24127 CROCIANO (BG)  
 Tel/Fax +39 035 2652093 Email mail@era-geo.it

DATA EMISSIONE: Settembre 2015 TAVOLA: GEO\_08a SCALA: 1:5.000

PROGETTO: **ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: **Sintesi degli elementi tecnici**

REV. N.	DATA	NOTE REVISIONE
01	Marzo 2016	Versione definitiva a seguito approvazione del PGT (Adeguamenti del al confine comunale definitivo)
02		
03		